

(ER) TURISMO RIMINI. PDL: LONELY PLANET SBAGLIA MA NON HA COLPE  
LOMBARDI: ISTITUZIONI NON HANNO PROMOSSO ADEGUATAMENTE

(DIRE) Bologna, 9 dic. - Lonely Planet boccia la riviera riminese? La colpa non e' degli operatori, ma semmai delle istituzioni che non sanno promuovere il prodotto. Lo dice Marco Lombardi, consigliere regionale del Pdl: se "quella appioppataci dalla guida e' ancora l'immagine che di noi hanno oltreconfine, significa che qualcosa non va per il verso giusto nella promozione". E' vero purtroppo, ammette il consigliere, che "qualche operatore pensa ancora di poter vivere di rendita, magari con locali fatiscenti e con un servizio al turista non all'altezza degli standard odierni, ma si tratta davvero ormai di pochi casi isolati".

Cio' detto, "l'evidenza, sotto gli occhi di tutti (o quasi) e' che il prodotto turistico della Provincia di Rimini si e', in questi anni, estremamente atualizzato, rinnovato, qualificato". Gli alberghi "sono per la maggior parte ormai all'altezza delle piu' serie guide internazionali". Per non parlare poi della spiaggia, dove gli operatori "si sono dati da fare cambiando faccia agli stabilimenti" e trasformandoli in "piccoli villaggi turistici con i servizi piu' all'avanguardia". Ma se Rimini sta cambiando, perche' il Lonely Planet non se n'accorge? "Evidentemente- riflette Lombardi- la promozione sul prodotto turistico non e' stata in grado di far cambiare l'immagine che di noi hanno le principali guide internazionali. E questo non e' certo compito degli operatori, bensì delle istituzioni". Per Lombardi dunque e' opportuno "aprire un confronto serio tra operatori ed istituzioni, per fare il punto rispetto al reale ritorno ed alla reale efficacia della 'promozione pubblica', valutandone le strategie passate così da programmare piu' adeguatamente le azioni future, magari pensando a sinergie tra enti che aiutino ad indirizzare meglio le risorse ottenendo risultati migliori per la nostra immagine internazionale".

(Com/Red/ Dire)